

**GE.SE.CO. ARZACHENA S.U.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIALE COSTA SMERALDA N. 56 - 07021 ARZACHENA SS
<b>Codice Fiscale</b>	02117340907
<b>Numero Rea</b>	SS 150020
<b>P.I.</b>	02117340907
<b>Capitale Sociale Euro</b>	300.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	881000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI ARZACHENA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.856	20.539
II - Immobilizzazioni materiali	156.928	59.029
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>172.784</b>	<b>79.568</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	28.386	32.129
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.534	457.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.168	3.154
imposte anticipate	312	952
<b>Totale crediti</b>	<b>615.014</b>	<b>461.395</b>
IV - Disponibilità liquide	458.533	334.937
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.101.933</b>	<b>828.461</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>19.506</b>	<b>14.603</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.294.223</b>	<b>922.632</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	17.251	16.766
VI - Altre riserve	144.320	135.122
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.990	9.684
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>510.561</b>	<b>461.572</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>63.660</b>	<b>63.660</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>19.553</b>	<b>20.503</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	627.127	376.162
<b>Totale debiti</b>	<b>627.127</b>	<b>376.162</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>73.322</b>	<b>735</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.294.223</b>	<b>922.632</b>

# Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.333.931	2.526.194
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.246	-
altri	23.988	49.851
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>25.234</b>	<b>49.851</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.359.165</b>	<b>2.576.045</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.581	82.859
7) per servizi	395.535	330.284
8) per godimento di beni di terzi	191.489	52.816
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.882.799	1.481.536
b) oneri sociali	412.527	419.304
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	152.760	127.161
c) trattamento di fine rapporto	147.719	123.931
e) altri costi	5.041	3.230
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.448.086</b>	<b>2.028.001</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.718	34.818
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.668	10.656
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.050	22.953
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.209
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>44.718</b>	<b>34.818</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.743	(2.765)
14) oneri diversi di gestione	91.823	28.437
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.262.975</b>	<b>2.554.450</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>96.190</b>	<b>21.595</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	32
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>13</b>	<b>32</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>13</b>	<b>32</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	552	10
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>552</b>	<b>10</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(539)</b>	<b>22</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>95.651</b>	<b>21.617</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	46.021	10.859
imposte differite e anticipate	640	1.074
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>46.661</b>	<b>11.933</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>48.990</b>	<b>9.684</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione. E' stata invece redatta la Relazione sul governo societario prevista dall'art. 6 del Decreto Legislativo 175/2016 per le società a partecipazione pubblica.

### Settore attività

La Ge.Se.Co. è una società in house providing interamente partecipata dal Comune di Arzachena. L'attività sociale è rivolta esclusivamente alla gestione di servizi di pubblica utilità ricevuti in affidamento dal Comune di Arzachena in quanto strumentali alle finalità istituzionali dell'Ente. In particolare, l'attività dell'esercizio 2021 è stata svolta con riferimento ai settori di seguito indicati.

Area Assistenza - Servizi alla persona, che comprende i seguenti servizi:

- servizio Assistenza Domiciliare;
- servizio di gestione Centro Aggregazione Sociale Anziani;
- servizio di gestione Mensa, consegna pasti caldi a domicilio;
- servizio di Assistenza tutelare scolastica a favore di minori disabili;
- servizio di gestione Comunità Alloggio Minori;
- servizio di gestione Centro Educativo Diurno Minori;
- servizio di gestione Centro Estivo Minori;
- servizio di gestione Piani sostegno L. 162/98;
- servizio Informagiovani.

Area Cultura, che comprende i seguenti servizi:

- servizio di gestione Siti archeologici;
- servizio di gestione Museo mineralogico.

Area Turismo, che comprende il seguente servizio:

- servizio Informazioni Turistiche annuale;
- servizio Informazioni Turistiche stagionale.

Area Capriccioli, che comprende i seguenti servizi:

- servizio di gestione Parcheggi pubblici;
- servizio di gestione Info point Centro Servizi.

Area Ambiente, che comprende i seguenti servizi:

- servizio di gestione Canile comunale;
- servizio di gestione Verde pubblico.

Area Manutenzioni, che comprende il seguente servizio:

- servizio di pulizia Edifici comunali e seggi elettorali.

Area Finanziaria, che comprende il seguente servizio:

- servizio di gestione Imposta di Soggiorno.

Area Parcheggi fascia costiera:

- servizio di gestione aree di sosta della fascia costiera del Comune di Arzachena.

Progetto LavoRas.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio 2021 è iniziato all'insegna delle incertezze dovute al protrarsi dello stato di emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19.

Relativamente alle attività svolte dalla società, le misure di contenimento dei contagi adottate nella prima parte dell'anno hanno interessato la gestione dei Siti Archeologici, con chiusure più o meno estese a seconda dell'andamento della curva pandemica nella nostra regione.

Durante il primo trimestre la Sardegna si è collocata prevalentemente in "zona gialla" e ciò ha comportato la chiusura al pubblico dei Siti Archeologici nel fine settimana.

Nel mese di aprile la diffusione di nuove varianti del virus ha provocato una impennata dei contagi e il conseguente aumento della pressione sulle strutture sanitarie, tanto che la Sardegna è passata in "zona rossa", con obbligo di chiusura totale dei Siti Archeologici, la cui riapertura si è resa possibile solo il 17 maggio 2021 a seguito del ritorno in "zona gialla".

Le limitazioni allo svolgimento delle attività commerciali e agli spostamenti delle persone, sia in ambito nazionale che dall'estero, hanno determinato un pessimo andamento della gestione primaverile dei Siti Archeologici, con risultati analoghi a quelli del 2020 in termini di crollo del fatturato rispetto all'esercizio ante-pandemia.

Pertanto, anche nel 2021, in sede di avvio della stagione turistica si nutrivano forti preoccupazioni in merito all'andamento gestionale dei Siti archeologici e dei Parcheggi, considerate le incognite sulla evoluzione della crisi pandemica.

Grazie ai flussi turistici arrivati nel periodo estivo, sono stati conseguiti risultati economici soddisfacenti dalla gestione dei suddetti servizi soggetti al rischio di mercato.

Le altre attività erogate per conto del Comune si sono svolte regolarmente durante l'intero anno, ad eccezione dei servizi di gestione del Centro Educativo Diurno Minori e del Centro Aggregazione Sociale Anziani, per i quali è stata prolungata la sospensione.

Nel corso del 2021 il Comune di Arzachena ha inoltre affidato alla propria partecipata i seguenti servizi:

- progetto "LavoRAS - misura cantieri nuova attivazione - annualità 2019"; con il contratto di servizio Rep. n. 69 del 09/03/2021 la società è stata incaricata di realizzare il programma finalizzato alla ripresa del mercato del lavoro in Sardegna (L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. 20/2019, art. 3, comma 1). Per l'espletamento del servizio sono stati assunti, per 8 mesi consecutivi, n. 28 lavoratori iscritti nelle graduatorie formate dall'ASPAL da impiegare nei settori di intervento individuati ai seguenti punti previsti dal programma:

2. Valorizzazione di beni culturali e siti archeologici - punti 2.1 a); b); c);

5. Valorizzazione attrattori culturali - punti 5.1 e 5.2;

6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali - punto 6.1 g).

In conformità agli obiettivi del progetto, il servizio si è svolto con regolarità nel periodo 20 marzo - 20 novembre 2021.

- Informazione Turistica Stagionale; il servizio ha riguardato la gestione degli uffici turistici del territorio comunale, per il periodo 01/06-31/10/2021, attraverso l'impiego di 3 unità lavorative a tempo determinato.

- Parcheggi della fascia costiera del Comune di Arzachena; in data 10/06/2021 è stato sottoscritto il contratto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi della fascia costiera per la stagione 2021.

Con l'arrivo della stagione autunnale si sono susseguite nuove ondate pandemiche che, fortunatamente, hanno avuto un impatto meno grave rispetto al 2020, soprattutto sotto il profilo sanitario.

Il completamento del ciclo vaccinale, che in Italia ha riguardato oltre l'80% della popolazione, ha protetto dalle complicanze più gravi della malattia, consentendo il graduale ripristino dei normali standard operativi per la quasi totalità dei servizi.

## **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio tali da compromettere la continuità aziendale, pertanto l'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro, riuscendo a far fronte alle proprie obbligazioni ed agli impegni nel corso della normale attività.

### Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

## Criteria di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno iscritti nell'attivo fanno riferimento a costi di acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso di software applicativi sia a tempo determinato che indeterminato.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti e, nello specifico, si riferisce ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato.

### Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio

dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, di avvalersi di tale facoltà.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## **Crediti per imposte anticipate**

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## **Ratei e risconti passivi**



I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 15.856.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	816	63.391	64.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	43.668	43.668
Valore di bilancio	816	19.723	20.539
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	233	6.752	6.985
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	261	11.407	11.668
Totale variazioni	(28)	(4.655)	(4.683)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.049	70.143	71.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	261	55.075	55.336
Valore di bilancio	788	15.068	15.856

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione</b>	20,00
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	10,00 - 16,66 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti per l'esercizio 2020 prevista dal D.L. n. 104/2020.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 156.928.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Si precisa che alla voce "Terreni e fabbricati" sono stati iscritti i costi per l'acquisizione di costruzioni leggere, pertanto non esistono fabbricati di proprietà dell'impresa per i quali, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006, sia previsto lo scorporo della quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	21.320	50.579	72.966	199.225	344.090
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.498	34.114	61.444	187.007	285.063
<b>Valore di bilancio</b>	18.822	16.465	11.522	12.218	59.029
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	4.470	108.283	7.274	10.922	130.949
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	5.206	14.073	7.669	6.102	33.050
<b>Totale variazioni</b>	(736)	94.210	(395)	4.820	97.899
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	25.790	158.862	80.240	210.147	475.039
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.704	48.187	69.113	193.109	318.113
<b>Valore di bilancio</b>	18.086	110.675	11.128	17.038	156.928

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

### Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Non si rilevano perdite durevoli di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	5,00 - 10,00 - 100,00
<b>Impianti e macchinario</b>	0,00 - 7,50 - 10,00 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	0,00 - 7,50 - 15,00 - 20,00 - 100,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	0,00 - 7,50 - 10,00 - 12,50 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

Nel corso dell'esercizio la società ha maturato i seguenti crediti di imposta classificabili come contributi in conto impianti:

- € 51.205 credito di imposta L. 178/2020, art. 1 comma 1056, per l'acquisto di beni strumentali nuovi 4.0;
- € 1.145,33 credito di imposta L.178/2020, art. 1 comma 1054, per acquisto di beni strumentali nuovi ordinari;
- € 27.003 credito di imposta per investimenti in beni strumentali destinati a nuove attività produttive nel Mezzogiorno.

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti per l'esercizio 2020 prevista dal D.L. n. 104/2020.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 28.386.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	13.651	1.344	14.995
<b>Prodotti finiti e merci</b>	18.478	(5.087)	13.391
<b>Totale rimanenze</b>	32.129	(3.743)	28.386

## **Valutazione rimanenze**

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 615.014.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	407.809	103.777	511.586	511.586	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	22.880	62.067	84.947	50.146	34.801
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	952	(640)	312		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	29.756	(11.586)	18.170	15.803	2.367
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	461.395	153.618	615.014	577.535	37.168

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c. .

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 458.533.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	333.565	121.618	455.183
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.373	1.978	3.351
<b>Totale disponibilità liquide</b>	334.937	123.596	458.533

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 19.506.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	14.603	4.903	19.506
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	14.603	4.903	19.506

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	300.000	-		300.000
Riserva legale	16.766	485		17.251
Altre riserve				
Varie altre riserve	135.121	9.200		144.321
Totale altre riserve	135.122	9.200		144.320
Utile (perdita) dell'esercizio	9.684	(9.684)	48.990	48.990
Totale patrimonio netto	461.572	1	48.990	510.561

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre Riserve	144.321
Totale	144.321

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	300.000	di capitale	B
Riserva legale	17.251	di utili	B
Altre riserve			

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	144.321	di utili	A, B, C, D
<b>Totale altre riserve</b>	144.320		
<b>Totale</b>	461.572		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Altre Riserve	144.321	A, B, C, D
<b>Totale</b>	144.321	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 63.660.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

Il valore di fine esercizio è composto dalle seguenti voci:

- € 13.660 per rischio adeguamento contributi F.do Tesoreria INPS;
- € 40.000 per rischio contenzioso con i dipendenti;
- € 10.000 per rischio soccombenza controversie legali in corso.

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa oltre a quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 19.553.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.503
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	683
Utilizzo nell'esercizio	1.632



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(949)
Valore di fine esercizio	19.553

Riguardo al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia quanto segue:

- il TFR esposto in Bilancio è quello maturato fino al 31/12/2006 e mantenuto presso l'azienda, rivalutato annualmente secondo le disposizioni di legge;
- l'accantonamento dell'esercizio è relativo alla rivalutazione netta calcolata al 31/12/2021;
- l'utilizzo nell'esercizio è relativo alle quote erogate a seguito della cessazione di rapporti di lavoro.

Dal 01/01/2007 la società versa mensilmente al Fondo di Tesoreria presso l'Inps o a fondi di previdenza complementare, a seconda della scelta operata dai dipendenti, la quota di TFR maturata nel periodo.

Come previsto dai principi contabili, solo l'ammontare di TFR che al 31/12/2021 risulta da versare al Fondo di Tesoreria presso l'Inps e ad altri fondi di previdenza complementare è iscritto in bilancio fra i Debiti.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	49.180	49.180	49.180
Debiti verso fornitori	72.896	39.059	111.955	111.955
Debiti verso controllanti	1.407	130.640	132.047	132.047
Debiti tributari	32.785	28.022	60.807	60.807
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.085	(2.048)	73.037	73.037
Altri debiti	193.989	6.110	200.099	200.099
<b>Totale debiti</b>	<b>376.162</b>	<b>250.963</b>	<b>627.127</b>	<b>627.125</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

## Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi di seguito specificati:

- € 7.057 per saldo IRAP dell'esercizio;
- € 12.172 per saldo IRES dell'esercizio;
- € 34.565 per ritenute su redditi di lavoro dipendente relative alle retribuzioni di dicembre;
- € 3.497 per saldo imposta sostitutiva su riv.ne TFR;
- € 3.516 per ritenute su redditi di lavoro autonomo.

## Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- € 119.110 debiti v/dipendenti per retribuzioni relative al mese di dicembre;
- € 72.943 debiti per ratei ferie e altre competenze relative al personale dipendente, compresi gli oneri sociali e assicurativi, maturati al 31/12/2021;
- € 8.046 debiti diversi.

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 73.322.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	735	72.587	73.322
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	735	72.587	73.322

I risconti si riferiscono alle quote dei contributi in conto impianti rinviati per competenza agli esercizi successivi, in conformità all'applicazione del metodo indiretto utilizzato per la rilevazione contabile, come specificato nel paragrafo "Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali".

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.526.194	3.333.931	807.737	31,97
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	1.246	1.246	0,00
altri	49.851	23.988	-25.863	-51,88
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>49.851</b>	<b>25.234</b>	<b>-24.617</b>	<b>-49,38</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.576.045</b>	<b>3.359.165</b>	<b>783.120</b>	<b>30,40</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono relativi al credito di imposta riconosciuto per spese di sanificazione e acquisto di DPI, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 73/2021.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni in house c/Comune	2.413.501
Siti Archeologici	287.594
Parcheggi Capriccioli	124.818
Parcheggi altre aree	508.019
<b>Totale</b>	<b>3.333.931</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.859	87.581	4.722	5,70
per servizi	330.284	395.535	65.251	19,76

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per godimento di beni di terzi	52.816	191.489	138.673	262,56
per il personale	2.028.001	2.448.086	420.085	20,71
ammortamenti e svalutazioni	34.818	44.718	9.900	28,43
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.765	3.743	6.508	-235,37
oneri diversi di gestione	28.437	91.823	63.386	222,90
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.554.450</b>	<b>3.262.975</b>	<b>708.525</b>	<b>27,74</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -539

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri, in quanto non significativa.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	10.859	46.021	35.162	323,81
imposte differite e anticipate	1.074	640	-434	-40,41
<b>Totale</b>	<b>11.933</b>	<b>46.661</b>	<b>34.728</b>	<b>291,02</b>

Nell'esercizio in corso non sono sorte differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite. I valori esposti nella tabella si riferiscono alla quota di imposte anticipate per l'annullamento nell'esercizio delle differenze temporanee sorte in esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulle perdite fiscali, di cui al numero 14, lettera b), comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		95.651
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		22.956
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		21.568
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		29.193
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		4.671
Reddito imponibile lordo		83.355
Perdite esercizi precedenti		11.491
Imponibile netto		71.864
Imposte correnti		17.247
Imposta netta		17.247
Onere fiscale effettivo (%)	18,03	

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.544.277
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		8.260
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		5.663
Totale		2.546.874
Onere fiscale teorico	2,93	74.623
Valore della produzione lorda		2.546.874
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.564.817
Valore della produzione al netto delle deduzioni		982.057
Base imponibile		982.057
Imposte correnti lorde		28.774
Imposte correnti nette		28.774
Onere fiscale effettivo %	1,13	

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	39
Operai	53
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>92</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo, comprensive degli oneri per la cassa previdenza:

	Amministratori
Compensi	17.971

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>9.360</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

La Ge.Se.Co. Arzachena Surl è una società in house providing, pertanto per sua natura deve realizzare prevalentemente operazioni economicamente a carico del proprio socio unico, il Comune di Arzachena. L'affidamento dei servizi di pubblica utilità è preceduta da apposita indagine di mercato avviata dal Comune al fine di acquisire manifestazioni di interesse anche da parte di operatori economici privati, per valutare la convenienza al mantenimento del servizio in house. Si dà atto che tali operazioni sono regolate da appositi contratti di servizio, così come previsto dalla normativa vigente, e che le quotazioni praticate dalla società sono congrue rispetto a quelle di mercato.

Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni con parti correlate hanno dato luogo ai seguenti componenti economici di competenza dell'esercizio.

	Tipologia di operazione	Importo
	Comune di Arzachena- Ricavi da prestazioni in house	2.413.501
	Comune Arzachena-Costi utilizzo beni in comodato	-1.520
	Comune Arzachena-Costo concessione Parcheggi	-130.527
<b>Totale</b>		2.281.454

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile, viene data l'informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'anno 2022 si è aperto con la campagna vaccinale anti-Covid in pieno svolgimento per la somministrazione della terza dose allo scopo di contrastare la diffusione di nuove varianti del virus molto contagiose.

Il dilagare di nuove ondate pandemiche ha determinato l'introduzione di restrizioni più rigide a carico dei soggetti non vaccinati, a partire da metà febbraio (sospensione dal lavoro e impossibilità di accesso ai pubblici esercizi).

Ancora nel mese di marzo c'è stata una crescita esponenziale del tasso di positività, tuttavia in data 31/03/2022 è cessato lo stato di emergenza sanitaria, nonostante l'incidenza ancora alta dei casi di positività.

Dal primo aprile 2022 sono state gradualmente eliminate le restrizioni anti-Covid e tutte le attività economiche sono tornate a svolgersi con normalità.

Nel 2022, alle incertezze determinate dalla pandemia si sono aggiunte le preoccupazioni per le conseguenze del conflitto russo-ucraino, iniziato il 24 febbraio con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Oltre alla enorme



catastrofe umanitaria che ha colpito la popolazione ucraina, preoccupano i rischi per una crisi politica, energetica e alimentare globale.

Per quanto riguarda la situazione gestionale della società si segnala quanto segue:

- l'attività operativa si è svolta con regolarità, compresa la gestione dei Siti Archeologici dove si registra una ripresa degli incassi nel periodo primaverile rispetto ai due esercizi precedenti;

- in data 31/03/2022 è stato sottoscritto il contratto con cui, per la prima volta, il Comune di Arzachena affida "in house providing" il servizio di gestione dei cimiteri del territorio comunale; la concessione avrà la durata di 5 anni, con decorrenza dal 04/04/2022 al 03/04/2027;

- in data 08/04/2022 è stata inaugurata la nuova apertura del Museo Civico, nell'ambito delle celebrazioni organizzate per il centenario dell'autonomia del Comune di Arzachena;

- i Parcheggi della fascia costiera sono stati affidati, come nel 2020 e 2021, per la sola stagione estiva, dal 15 maggio al 31 ottobre 2022;

- il Comune di Arzachena ha affidato anche per la stagione turistica 2022 la gestione del servizio Informazione Turistica Stagionale, per il periodo 01/06-31/10/2022.

L'organo amministrativo, pur nella consapevolezza della situazione di generale incertezza determinata dall'epidemia di Covid-19 nonché dal conflitto russo-ucraino in atto, ritiene che allo stato attuale non ci siano elementi di criticità tali da compromettere la continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si sono presentate particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, per la difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, a causa del rallentamento dell'attività amministrativa per l'incremento delle assenze per malattia del personale degli uffici durante i primi mesi del 2022.

Ulteriori motivi che hanno comportato il rinvio ai maggiori termini sono derivati dalla necessità di superare le problematiche sulla possibilità di fruizione dei crediti di imposta per i nuovi investimenti in beni strumentali effettuati nel 2021, la cui iscrizione in bilancio era subordinata al rinnovo della concessione dei Parcheggi della fascia costiera da parte del Comune di Arzachena. Il Consiglio Comunale ha approvato l'affidamento in house del servizio in data 27/04/2022, pertanto è stato necessario attendere tale data per la corretta redazione del bilancio.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del COMUNE DI ARZACHENA, il quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal COMUNE DI ARZACHENA e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	90.913.945	89.420.696
C) Attivo circolante	21.588.812	21.730.069
Totale attivo	112.502.757	111.150.765
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	20.719.807	44.910.840

Riserve	50.742.883	25.460.727
Utile (perdita) dell'esercizio	1.368.649	1.091.124
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>72.831.339</b>	<b>71.462.691</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.197.894	1.201.538
D) Debiti	6.277.606	6.171.851
E) Ratei e risconti passivi	32.195.918	32.314.685
<b>Totale passivo</b>	<b>112.502.757</b>	<b>111.150.765</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	39.202.257	36.706.081
B) Costi della produzione	37.566.170	35.334.643
C) Proventi e oneri finanziari	(1.007)	(1.270)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	32.540	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	298.971	279.044
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.368.649</b>	<b>1.091.124</b>

### Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Preliminarmente, si precisa che la Ge.Se.Co. è una società interamente partecipata del Comune di Arzachena e svolge servizi di pubblica utilità affidati "in house"; le prestazioni svolte con riferimento a tali servizi vengono retribuite con trasferimenti di risorse finanziarie erogate dal Comune di Arzachena che hanno natura di corrispettivi e pertanto sono esclusi dall'obbligo della presente informativa.

Si segnala l'esistenza di vantaggi economici relativamente all'affidamento da parte del Comune di Arzachena dei servizi di gestione dei Siti Archeologici e dei Parcheggi in località Capriccioli. Il vantaggio economico consiste nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente il servizio attraverso l'incasso delle tariffe determinate dal Comune di Arzachena, a titolo di autofinanziamento per la copertura di tutte le spese necessarie per la gestione dei servizi oltre alla remunerazione dei costi fissi di struttura.

Viene inoltre data evidenza delle misure di sostegno utilizzate nell'ambito degli aiuti previsti dalle normative anti-covid.

In ogni caso si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	1	Comune di Arzachena	287.594	Vantaggio econ.: ricavi da Siti Archeologici per autofinanziamento
	2	Comune di Arzachena	124.818	Vantaggio econ.: ricavi Parcheggi Capriccioli per autofinanziamento
	3	INPS	12.115	Decontribuzione Sud rif. retribuzioni dicembre 2020
	4	INPS	143.403	Decontribuzione Sud. rif. retribuzioni gen-nov 2021

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	5	Agenzia delle Entrate	1.246	Credito imposta sanificazione e DPI (art. 32 DL 73/2021)
<b>Totale</b>			569.176	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- 5% a riserva legale € 2.449,49
- a altre riserve € 46.540,40

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

## **Nota integrativa, parte finale**

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (csd. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la società si è dotata di un sistema trimestrale di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo e di prevenzione della crisi, in aggiunta al controllo esterno volontario di revisione legale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Arzachena, 26 maggio 2022

L'Amministratore unico  
Giovanni Pirina

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Giovanna Asara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.